

DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. B, DEL D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE 120/2020 MODIF. DAL D.L. 77/2021 CONV. IN LEGGE N. 108/2021 DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL’ASSEMBLEA TERRITORIALE D’AMBITO ATO2 ANCONA PER UN QUADRIENNIO DECORRENTE DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE, DA ESPLETARE TRAMITE MEPA.

Codice CIG: 98453228BA.

1) STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante è l’Assemblea Territoriale d’Ambito ATO2 Rifiuti Ancona, con sede legale in Strada di Passo Varano, 19/A c/o Provincia di Ancona e sede operativa in Jesi, Viale dell’Industria n. 5 – cap. 60035 - tel.0731/200969indirizzointernet: segreteria@atarifiuti.an.it, PEC: atarifiutiancona@pec.it.

2) PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato alla lettera di invito, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall’Assemblea Territoriale D’Ambito ATO2 Rifiuti Ancona, codice AUSA 0000369573; modalità di compilazione e presentazione dell’offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’affidamento del servizio di tesoreria per un quadriennio decorrente dalla data di aggiudicazione

Con determina n. 76 del 31.05.2023, questa Amministrazione ha disposto di indire, tramite la piattaforma M.E.P.A. www.acquistinretepa.it (procedura RDO “Richiesta di Offerta”), la procedura negoziata per l’affidamento del SERVIZIO DI TESORERIA dell’Assemblea Territoriale D’Ambito ATO2 Rifiuti Ancona, per un quadriennio decorrente dalla data di aggiudicazione

L’affidamento avverrà tramite procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal D.L. n. 77/2021 con. in Legge n. 108/2021 e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 da espletare tramite MEPA.

Il presente affidamento del servizio di tesoreria *non è stato* inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto di valore inferiore ad €. 40.000,00.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Jesi. Codice NUTS ITI32

Codice identificativo di gara (CIG):

CPV 66600000-6 Servizi di Tesoreria

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’articolo 31 del Codice, è il Direttore di ATA ATO2 RIFIUTI ANCONA, Ing. Massimiliano Cenerini, tel. 0731/200969, mail: segreteria@atarifiuti.an.it – indirizzo: Viale dell’Industria, 5 cap. 60035 Jesi.

3) DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Convenzione di tesoreria approvata con delibera dell’Assemblea n. 9 del 22/05/2023;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) *Patto di integrità dell’ATA – ATO2 Rifiuti Ancona*;
- 4) Dichiarazione di partecipazione e possesso di ulteriori requisiti;
- 5) Documento di gara unico europeo;
- 6) Autocertificazione antimafia;
- 7) Dichiarazione di offerta economica;
- 8) Dichiarazione di offerta tecnica;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'Assemblea Territoriale d'Ambito Ato2 Ancona nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti al seguente indirizzo: <https://www.atarifiuti.an.it//pagina.php?idpagina=67> .

La documentazione di gara è altresì disponibile presso il Servizio Finanziario sito in Jesi, Viale dell'Industria n. 5 – cap. 60035 Jesi nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico al numero 0731200969 entro il 09/06/2023, ai fini della presa visione. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

3.2 Chiarimenti e Comunicazioni

È possibile procedere alla richiesta di chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante l'AREA COMUNICAZIONE della piattaforma MEPA, da presentare entro 4 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti oltre il termine indicato. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono attraverso l'Area comunicazioni. In caso di indisponibilità del sistema, l'Amministrazione potrà trasmettere le comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

4) OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'appalto comprendente il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente con riguardo alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese dallo stesso ordinate, l'amministrazione di titoli e valori nonché agli adempimenti connessi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai vigenti Regolamenti dell'Ente. Il servizio è altresì disciplinato dallo schema di convenzione approvato in data 22/05/2023 con delibera n. 9 dell'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto in oggetto non è stato diviso in lotti trattandosi di un servizio unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in più servizi poiché verrebbe pregiudicata l'efficacia e l'efficienza gestionale del servizio stesso.

Tabella n. 1 – Descrizione delle prestazioni

n.	Descrizione servizio	CPV	Prestazione P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di tesoreria Assemblea Territoriale D'Ambito ATO2 Rifiuti Ancona	66600000-6	P	Euro 16.000,00
Importo totale a base di gara				Euro 16.000,00

5) DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

5.1 Durata

L'appalto (escluse le eventuali opzioni) ha una durata di anni 4 (quattro) con decorrenza *dal 01/07/2023*, o dalla data di aggiudicazione tramite MEPA.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

5.2 Importo a base di gara

L'importo a base di gara è pari ad € 16.000,00 (euro dodicimila), oltre IVA se ed in quanto dovuta, oneri per la sicurezza per rischi da interferenze esclusi. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero)

Il valore dell'appalto è stato calcolato sulla base di tutte le entrate previste per il tesoriere, stimando le prestazioni presumibilmente necessarie nel periodo di durata del rapporto, sulla base della media degli anni precedenti ed includendo anche gli oneri posti a carico di soggetti diversi dall'amministrazione.

6) OPZIONI E RINNOVI

Alla scadenza del contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Codice degli appalti, si riserva la facoltà di prorogare il contratto alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo concorrente per **massimo 6 mesi**. La richiesta di proroga del contratto avverrà mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima del termine finale del contratto originario. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli

È prevista l'opzione di rinnovo dell'appalto, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs n. 267/2000, alle medesime condizioni contrattuali per ulteriori 4 (quattro) anni. Oneri della sicurezza complessivi pari a € 0,00, non essendo previsti rischi di natura interferenziale.

Il valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del codice è pari ad € 39.500,00, (oltre IVA se ed in quanto dovuta):

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo	Importo commissioni/eventuali servizi aggiuntivi	Importo per proroga tecnica	Valore globale stimato
€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 5.500,00	€ 2.000,00	€ 39.500,00

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

È ammesso a partecipare alla gara l'operatore economico che ha manifestato interesse entro il 15/06/2023 in quanto in possesso dei requisiti richiesti secondo quanto auto dichiarato.

8) REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei successivi commi. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 Requisiti di idoneità

- Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente all'oggetto della presente gara;
- Autorizzazione a svolgere attività bancaria di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ovvero, per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia, autorizzazione a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. L'autorizzazione non è necessaria per i soggetti diversi dagli istituti bancari autorizzati per legge a svolgere il servizio di tesoreria per conto degli enti locali;
- Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive (per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile) ovvero, nel caso di cooperative residenti in altri Stati membri, iscrizione presso analogo registro previsto dalla legislazione dello Stato di appartenenza;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ogni impresa componente del Raggruppamento, Consorzio o GEIE, nonché dal Consorzio ordinario stesso (se già formalmente costituito con atto notarile) e dal GEIE.

In caso di Consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/16), i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dai consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di gara.

8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono previsti requisiti minimi di capacità economica e finanziaria

8.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016, deve possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- d. Avere eseguito negli ultimi cinque anni (2018-2019-2020-2021-2022) servizi di tesoreria aventi singolarmente una durata continuativa non inferiore ad anni 1 (uno) per almeno tre enti locali di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 267/2000 con attivazione ordinativo informatico e di riscossione con firma digitale; i servizi dovranno essere stati svolti senza soluzione anticipata a causa di inadempimenti o altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente. La durata continuativa di anni 1(uno) per ogni servizio non è frazionabile;
- e. Disporre di un collegamento diretto on-line tra ente e tesoriere, idoneo a garantire le modalità gestionali previste dalla convezione;
- f. Essere in grado di ottemperare – a partire dalla data di inizio del servizio – alla normativa in materia di: a) gestione del SIOPE+; b) applicazione della PSD2 ai pagamenti da/per la PA e della relativa circolare del MEF n. 22 del 15 gennaio 2018;
- g. Essere dotato di personale con specifica professionalità in rapporto all'oggetto dell'appalto;

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi degli art. 81, comma 2 e 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità definite dall'ANAC con Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC. Effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento a cui si intende partecipare, il sistema rilascia il "PASSOE" che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa richiesta.

In caso di R.T.I. o di consorzio il requisito di cui alle lett. a), b) e c) dovranno essere posseduto interamente dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate.

9) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. citato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 89 citato, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

10) SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte le prestazioni del presente appalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

11) GARANZIA PROVVISORIA

Non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del codice dei contratti così come disposto dall'articolo 1, comma 4, della legge n. 120/2020.

12) CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto il contributo all'ANAC in quanto l'appalto è inferiore ad €. 150.000,00.

13) DOCUMENTO DI COMPROVA PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'operatore potrà procedere al pagamento dell'imposta di bollo mediante il modello F24 dell'Agenzia delle Entrate compilabile, con pagamento presso uffici postali, banche o concessionari della riscossione.

14) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA

Si procederà alla creazione di una richiesta di offerta (RDO) con le modalità previste dal sistema MEPA. L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle regole del Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel presente disciplinare.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "data limite per la presentazione delle offerte presente al sistema".

La validità dell'offerta coincide con la "data limite stipula del contratto" inserita nella richiesta di offerta (RDO).

L'esperimento di gara avrà luogo, presso la sede legale dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona, alle ore e nel giorno indicati nella RDO, alla presenza della Commissione appositamente nominata.

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte telematiche sarà indicato nella RDO.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata dal MePA, che consentono di predisporre:

L'offerta contiene al suo interno tre buste virtuali elettroniche, rispettivamente:

- 1) busta A – "Documentazione amministrativa";
- 2) busta B – "Offerta Tecnica";
- 3) busta C – "Offerta Economica".

Il plico contenente l'offerta deve essere inoltrato sull'apposito portale Mepa **entro il termine perentorio delle ore 24:00 del giorno 31/07/2023** pena l'esclusione.

Scaduto il suddetto termine non sarà ricevibile alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo rispetto a quello precedente.

I documenti da allegare dovranno essere rinominati in base al proprio contenuto. Si raccomanda la massima attenzione in fase di caricamento dei documenti informatici all'interno delle pertinenti buste: l'inserimento del preventivo economico nell'ambito della "Busta amministrativa" comporterà l'esclusione per violazione del principio di segretezza dei preventivi economici. Analogamente, la mancata separazione del preventivo economico dal preventivo tecnico ovvero l'inserimento nella "Busta tecnica" di elementi, dati o informazioni dai quali possano evincersi, in via diretta o indiretta, elementi propri del preventivo economico costituirà altresì

causa di esclusione. Pertanto, la mancata separazione della documentazione necessaria per valutare l'ammissione alla gara del concorrente di preventivo economico ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo offerto o specifiche tecniche relative all'esecuzione del servizio in documenti differenti dalle pertinenti "Busta economica" ovvero "Busta tecnica", costituirà causa di esclusione dalla gara.

Il corretto recapito delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non arrivasse entro i termini di gara stabiliti

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, nonché la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la dichiarazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

La domanda di partecipazione, la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti, l'autocertificazione antimafia nonché le dichiarazioni di offerta tecnica ed economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti al seguente indirizzo: <https://www.atarifiuti.an.it/pagina.php?idpagina=67> .

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del D.Lgs. n. 50/2016. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche A e B, è causa di esclusione. Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 per n. 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi del citato art. 32, comma 4, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Le richieste verranno inviate tramite PEC all'indirizzo che i concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 7 (sette) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

16) CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta virtuale “A” deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)** previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 e dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 da utilizzare al posto (o ad integrazione) dei predetti modelli e redigere secondo il modello approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione, del 05.01.2016 (GUUE L 3/16 del 06.01.2016) reperibile sul sito eur-lex.europa.eu.

Si precisa che:

- qualora il legale rappresentante ritenga di non potere avere piena e diretta conoscenza dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016, così come integrato dal D. Lgs. n. 56/2017 nei confronti dei soggetti elencati nell'art. 80 c. 3, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dai soggetti elencati nel comma 3 o apponendo la propria firma in calce al DGUE unitamente alle proprie generalità, oppure compilando in proprio la dichiarazione ex art. 80, c. 1, 2 e 5, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016, in ogni caso allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

- in caso di sentenze di condanna, occorre specificare la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta nonché i dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Occorre altresì indicare se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o “misure di Self-Cleaning”, ai sensi dell'art. 80, c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016). La documentazione relativa a tali impegni e/o provvedimenti deve essere allegata alla domanda di partecipazione, la quale sarà valutata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 80 comma 8 del D. Lgs. 50/2016. Se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 c. 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- ai fini della corretta applicazione dell'art. 80, comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 si richiamano le Linee guida ANAC n. 6/2016 secondo cui occorre dichiarare tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, essendo rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione. In conformità a quanto stabilito dal Tar Bari sez. I del 21/03/2018, si ritiene illecito professionale: *“ogni condotta, comunque connessa all'esercizio dell'attività professionale, contraria ad un dovere posto da una norma giuridica, sia essa di natura civile, penale o amministrativa, che, per la sua gravità, risulti idonea - alla stregua di ponderata valutazione discrezionale - a porre in dubbio l'integrità morale e l'affidabilità del concorrente e, dunque, a legittimarne l'esclusione dalla gara...anche individuando ulteriori ipotesi rispetto a quelle contemplate dalla norma primaria”* (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 5 settembre 2017, n. 4192; T.A.R. Lazio, Roma, sez. I, 31 gennaio 2018, n. 1119);

- a seguito della novella normativa introdotta dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 135/2018, convertito con Legge n. 11/2019, l'art. 80, comma 5, è stato integrato dalle seguenti ulteriori casi di esclusione:

“c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa.” Dalla novella normativa si evince quindi, rispetto al precedente assetto normativo, che rilevano le risoluzioni anche se contestate in giudizio.

- con l'entrata in vigore dell'art. 1, lett. n) del D.L. n. 32/2019, è stato modificato l'art. 80 in particolare i seguenti commi:

- comma 3, il quale afferma l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 *“va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza **in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione **ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale** ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima”*;

- **comma 5, lett. b)**, tale lettera è stata sostituita dalla disposizione secondo cui è escluso *“l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267”*.

- **comma 5, lett. c-quater)** secondo cui è escluso *“l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato”*;

2) DICHIARAZIONI DI PARTECIPAZIONE E POSSESSO DI ULTERIORI REQUISITI

sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta (o da un suo procuratore a ciò abilitato), ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del d.P.R., n. 445/2000 (per l'autenticazione della firma del sottoscrittore, alla dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del medesimo, in corso di validità), con la quale la Ditta dichiara:

- le modalità di partecipazione;
- le generalità dell'impresa offerente e il possesso dei requisiti di idoneità professionale, quali in particolare:
 - a) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza) e nel caso di cooperativa l'iscrizione *all'albo nazionale delle cooperative tenuto presso CCIAA (oppure) iscritte negli Albi Regionali delle Cooperative Sociali - Tipo B*). Per gli operatori economici non aventi sede in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) autorizzazione a svolgere l'attività bancaria ai sensi degli artt. 10 e 13 del D. Lgs. n. 385/1993 ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 208 del DLgs. n. 267/2000 per lo svolgimento del servizio di tesoreria, indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione, gli estremi di iscrizione all'albo di cui agli artt. 13 e 64 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii;
 - c) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive (per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile) ovvero, nel caso di cooperative residenti in altri Stati membri, iscrizione presso analogo registro previsto dalla legislazione dello Stato di appartenenza;
 - d) avere eseguito negli ultimi cinque anni (2018-2019-2020-2021-2022) servizi di tesoreria aventi singolarmente una durata continuativa non inferiore ad anni 1 (uno) per almeno tre enti locali di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 267/2000 con attivazione ordinativo informatico e di riscossione con firma

digitale; i servizi dovranno essere stati svolti senza soluzione anticipata a causa di inadempimenti o altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente. La durata continuativa di anni 1(uno) per ogni servizio non è frazionabile;

- e) disporre di un collegamento diretto on-line tra ente e tesoriere, idoneo a garantire le modalità gestionali previste dalla convezione;
- f) essere in grado di ottemperare – a partire dalla data di inizio del servizio – alla normativa in materia di: a) gestione del SIOPE+; b) applicazione della PSD2 ai pagamenti da/per la PA e della relativa circolare del MEF n. 22 del 15 gennaio 2018;
- g) essere dotato di personale con specifica professionalità in rapporto all’oggetto dell’appalto.

Alla dichiarazione sostitutiva occorre allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, oppure (*in caso di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa*) la procura notarile, in originale o in copia autenticata oppure (*in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti*), l’atto con cui è stato conferito mandato speciale con rappresentanza. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la documentazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

3) **MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**, ai sensi dell’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;

4) **DOCUMENTO “PASSOE”**, di cui all’art. 2, comma 3.2, della Delibera AVCP (ora ANAC) n. 111/2012 rilasciato al concorrente dal “Sistema AVCPass”. In caso di avvalimento, occorre presentare anche il “PASSOE” dell’impresa ausiliaria;

5) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito*) **MANDATO COLLETTIVO** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l’atto costitutivo in copia conforme del consorzio o GEIE. *In caso di raggruppamento, associazione o consorzio o GEIE da costituire*) **IMPEGNO DI COSTITUZIONE** con specificazione del soggetto a cui sarà conferita la rappresentanza in qualità di mandataria;

6) (*in caso di avvalimento*) **DOCUMENTAZIONI E DICHIARAZIONI** da parte dell’impresa concorrente e dell’impresa ausiliaria inerenti all’istituto dell’avvalimento da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47;

7) **DOCUMENTO DI COMPROVA PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO (F24 O ALTRO)**

17) CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA B – OFFERTA TECNICA –ORGANIZZATIVA

Nella busta telematica “B” – Offerta tecnica–deve essere contenuta, a pena di esclusione, l’offerta tecnica, formulata su modello conforme a quello allegato al presente disciplinare, con riferimento ai criteri ed elementi indicati nella tabella di cui al successivo punto 19.1. Il modello può essere reperito al seguente indirizzo:

<https://www.atarifiuti.an.it/pagina.php?idpagina=67> .

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

18) CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta telematica “C – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l’offerta economica predisposta su modello conforme a quello allegato al presente disciplinare di gara e reperibile al

- l’offerta economica generata dal sistema Consip MEPA rispetto all’importo a base d’asta soggetto a ribasso di € 16.000,00;
- l’offerta economica, espressa in cifre ed in lettere, al netto dell’IVA se dovuta, utilizzando preferibilmente il modello reperibile al seguente indirizzo internet: <https://www.atarifiuti.an.it/pagina.php?idpagina=67> .

L’offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. In caso di discordanza tra le cifre/importi indicati nell’offerta economica generata da sistema Consip e cifre/importi indicati nell’offerta economica di cui al modello Allegato, sarà considerato valido quest’ultimo. In caso di discordanza tra cifre in lettere e

numero sarà considerata valida quella espressa in lettere.

È inammissibile l'offerta economica che superi l'importo a base d'asta.

19) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

a)	OFFERTATECNICA	Massimo 70 punti
b)	OFFERTAECONOMICA	Massimo 30 punti
TOTALE		Massimo 100 punti

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione di gara nominata e costituita valuterà le offerte presentate dai concorrenti assegnando un punteggio calcolato sulla base dei seguenti elementi e criteri:

OFFERTA TECNICA – PUNTI 70

N.	PARAMETRO	VALUTAZIONE
1	SAGGIO DI INTERESSE PASSIVO SU EVENTUALI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA;	Punteggio: 33 punti. <ul style="list-style-type: none">• Migliore offerta: punti 33• Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula (offerta/offerta migliore)*33 punti
2	EVENTUALE COMMISSIONE DI ACCORDATO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA (MISURA PERCENTUALE TRIMESTRALE);	Punteggio: 2 punti. <ul style="list-style-type: none">• Migliore offerta: punti 2• Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula (offerta/offerta migliore)*2 punti
3	SAGGIO DI INTERESSE ATTIVO SU DEPOSITI/GIACENZE DI FONDI COSTITUITI PRESSO IL TESORIERE;	Punteggio:30 punti. <ul style="list-style-type: none">• Migliore offerta: punti 30• Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula (offerta/offerta migliore)*30 punti
4	CORRISPETTIVO PER OGNI DICHIARAZIONE DI TERZO RESA NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE ESECUTIVE (PIGNORAMENTI) PROMOSSE NEI CONFRONTI DELL'ENTE	Punteggio: 2,5punti. <ul style="list-style-type: none">• Migliore offerta: punti 2,5

	;	<ul style="list-style-type: none"> Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula (offerta/offerta migliore)*2,5 punti
5	CORRISPETTIVO PER OGNI PRATICA DI ACCERTAMENTO DELL'ONERE DEL TERZO LEGATA ALLE PROCEDURE ESECUTIVE (PIGNORAMENTI) PROMOSSE NEI CONFRONTI DELL'ENTE;	<p style="text-align: center;">Punteggio: 2,5punti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Migliore offerta:punti 2,5 Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula (offerta/offerta migliore)*2,5 punti

OFFERTA ECONOMICA-PUNTI 30

N.	PARAMETRO	VALUTAZIONE
1	CANONE DEL QUADRIENNIO POSTO A BASE DI GARA (AL NETTO DELL'IVA SE DOVUTA NEL TEMPO) €. 16.000,00	<p>Punteggio: 30punti</p> <ul style="list-style-type: none"> Migliore offerta: punti 30 Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula (offerta/offerta migliore)*30 punti

20) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

1. APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

L'apertura dei plichi avrà luogo, in prima seduta pubblica, alle ore 15.30 del giorno 02/08/2023 presso gli uffici del Servizio Programmazione, Bilancio e Patrimonio dell'Assemblea Territoriale D'Ambito ATO2 Ancona.

Tale seduta, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso l'area comunicazioni del MEPA.

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immutabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

La procedura di aggiudicazione della RDO si svolge attraverso il percorso obbligato previsto dal sistema di negoziazione MEPA, di seguito sinteticamente riportata:

- apertura delle buste "Documentazione" ai fini dell'ammissione dei concorrenti;
- apertura delle buste "Offerte tecniche" e relativa valutazione;
- apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi e relativa valutazione;
- formulazione della proposta di aggiudicazione.

Il seggio di gara, appositamente nominato, procederà, nella prima seduta, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10;

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'articolo 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Terminata la fase di ammissione dei concorrenti sulla base dei requisiti di partecipazione previsti, la Stazione Appaltante provvederà – ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Codice – a pubblicare sul sito internet il provvedimento che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dei concorrenti entro due giorni dalla data di adozione dello stesso nonché ad inviare – ai sensi dell'articolo 77, comma 3, del Codice – apposito avviso ai concorrenti interessati mediante PEC.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'articolo 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Rifiuti Ancona.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti (cfr. Linee guida ANAC n. 3 come modificate con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017).

ATA – ATO2 Rifiuti Ancona pubblica, sul profilo di committente, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Codice.

Nel caso vi sia un unico operatore economico che abbia presentato istanza di manifestazione di interesse, si procederà alla trattativa diretta (previa verifica dei requisiti) e, pertanto, non si provvederà alla nomina della commissione giudicatrice.

2. APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI “B” E “C” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara, previa verbalizzazione, rimetterà il procedimento alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, la commissione inserirà i punteggi attribuiti all'offerta tecnica nella piattaforma, comunicando al RUP eventuale esclusione dalla gara del concorrente per mancata conformità di uno o più elementi dell'offerta tecnica.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 14, inserendo i relativi punteggi sulla piattaforma. Una volta completato il precedente inserimento, si otterrà la graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione procede ai sensi di quanto previsto al punto successivo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'offerta tecnica ed economica, la commissione provvede a comunicare, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di **elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;**
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara

21) VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi ai prezzi, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 (quattro quinti) dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente Disciplinare di gara.

La Stazione Appaltante sottoporrà a verifica di congruità la prima migliore offerta secondo quanto indicato nell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e proseguirà eventualmente nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte. Difatti, la stazione appaltante chiederà per iscritto entro n. 8 giorni di presentare in forma scritta apposite giustificazioni circa la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità dell'offerta. Individuata la miglior offerta non ritenuta anomala, in quanto adeguatamente giustificata, verrà disposta l'aggiudicazione provvisoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva la verifica della congruità della stessa.

22) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti verrà effettuata ai sensi di quanto disposto e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva, in capo alla ditta migliore offerente, diviene efficace dopo la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti speciali e dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS e gli altri strumenti previsti dalla normativa di settore.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli articoli 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca della proposta di aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 88, comma 4-bis, e 89 e dall'articolo 92, comma 3, del Decreto Legislativo n. 159/2011.

Il contratto per la realizzazione del servizio dovrà essere stipulato e perfezionato mediante scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016).

Si rammenta che la stipulazione della convenzione è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste in materia di antimafia e possesso dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, la convenzione potrà essere stipulata senza dover attendere il decorso di n. 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

23) FORME DI CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

In ragione della particolare natura delle prestazioni in oggetto e della rilevanza sociale degli obiettivi perseguiti, questa amministrazione effettuerà opportuni controlli circa la qualità delle prestazioni fornite, il raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati e il rispetto delle condizioni di esecuzione contenute nel presente disciplinare.

24) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ancona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, del D.Lgs. n. 104/2010, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Marche.

25) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati o potranno essere messi a disposizione di enti pubblici terzi interessati alla procedura. Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assemblea Territoriale D'Ambito ATO2 Rifiuti Ancona (Presidente pro-tempore), in qualità di Stazione Appaltante, con sede legale in Strada di Passo Varano, 19/A c/o Provincia di Ancona 60131 Ancona e con sede operativa in Jesi, Viale dell'Industria n. 5 – cap. 60035.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE), è l'Avv. Gilberto Ottaviani e-mail: rpd@2step.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati è, per l'Assemblea Territoriale D'Ambito ATO2 Rifiuti Ancona, il Direttore Dott. Ing. Massimiliano Cenerini.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.

L'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del citato Regolamento UE 679/2016 è pubblicata sulla Home Page del sito dell'Ente, accessibile mediante collegamento ai seguenti link: <https://www.atarifiuti.an.it//pagina.php?idpagina=67>.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Il Direttore: Ing. Massimiliano Cenerini, telefono .0731/200969, mail segreteria@atarifiuti.an.it

Allegati:

- Convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria
- Dichiarazione di partecipazione e possesso di ulteriori requisiti
- Documento di gara unico europeo
- Autocertificazione antimafia
- Offerta economica
- Offerta tecnica

Il Direttore

Ing. Massimiliano Cenerini
.....